



Fanno acquisti nelle boutique di alta moda, portano orecchini con vistosi pendenti, si adornano i capelli con coralli di colore rosso acceso e indossano foulard griffati: le statue protagoniste del dipinto dell'artista siciliano Antonio Sciacca, esposte fino al 1° febbraio alla galleria Artespressione in via della Palla a Milano, si ispirano a quelle delle processioni religiose nel XVIII secolo, ma hanno caratteristiche che spiazzano l'osservatore. Sono 'Madonne in gabbia', spogliate degli ornamenti tradizionali per mostrare al pubblico le strutture in legno destinate a sostenere gli ampi abiti di cui erano rivestite in passato. "Sciacca crea composizioni illogiche e a tratti inquietanti, facendoci riflettere sul consumismo e sulla griffe come status symbol" spiegano i curatori Matteo Pacini e Andrea Grisanti (Lucia Landoni)